



**D.R.175892 (1450)/2018
del 22/10/2018**

II RETTORE

- VISTO il bando emanato con D.R. 95864 (660) dell'11/6/2018 per la selezione di 24 assegni di ricerca, di durata annuale, all'interno di un "Laboratorio Sperimentale di Ateneo",
- VISTO in particolare l'art.1 del bando in cui sono attribuiti **2** assegni di ricerca al Settore scientifico disciplinare **ING-IND/31 – Elettrotecnica**, afferente al Dipartimento di **Ingegneria dell'Informazione**.
- CONSIDERATO che non è stata presentata **alcuna domanda** per questo Settore scientifico disciplinare né nel bando sopracitato, né nel successivo D.R.109184 (764) del 3/7/2018;
- TENUTO CONTO della richiesta pervenuta in data 18/10/2018 dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, di **riaprire i termini** di scadenza per la selezione di **2 assegnisti** per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/31 – Elettrotecnica con decorrenza contrattuale **1° gennaio 2019**;
- Ritenuto opportuno accogliere tale richiesta;

DECRETA

la

Riapertura dei termini per la presentazione di domande al Bando per il conferimento di 2 assegni di ricerca, di durata annuale, all'interno di un "Laboratorio Sperimentale di Ateneo" per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/31- ELETTRONICA

Art.1 – Oggetto della selezione

E' indetta un concorso, per titoli e colloquio, per n. 2 (due) assegni di ricerca, di durata annuale, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/31 – Elettrotecnica, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

Il titolo della ricerca è:

“Progetti preliminari di fattibilità tecnica ed economica sugli interventi strategici UNIFI, all’interno di un Laboratorio Sperimentale di Ateneo”.

Il Programma di ricerca è contenuto nell’allegato 1, parte integrante del presente bando

Art. 2 - Conferimento dell’assegno e rinnovo

Ai vincitori, secondo le modalità indicate nel successivo art.8, sarà conferito un assegno di importo pari a **Euro 19.367,00 annui**, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell’assegnista, esclusi gli oneri a carico dell’Amministrazione, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tali assegni saranno conferiti per la durata di **dodici mesi**, con decorrenza dal **1° gennaio 2019** e potranno eventualmente essere rinnovati. La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell’art. 3 del Regolamento, non potrà in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le attività degli assegnisti si svolgeranno sotto la responsabilità scientifica del Dott. Francesco Grasso e saranno coordinate dal Dirigente dell’Area Edilizia, Arch. Francesco Napolitano.

Art. 3 - Requisiti per l’ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i titoli di studio e i requisiti curriculari riportati nella scheda sottostante.

Il possesso del titolo di dottorato di ricerca, o PhD o titolo equivalente conseguito all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell’attribuzione degli assegni.

I titoli di studio conseguiti all’estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all’estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero,

corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno presentare all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento del presente bando, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, la traduzione ufficiale, con dichiarazione di valore, del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non siano presentati entro tale termine.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Dipartimento di INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE ING-IND/31 - ELETTROTECNICA		
SSD	RESPONSABILE SCIENTIFICO:	N. assegni
ING-IND/31	Dott. Francesco GRASSO	2

REQUISITI: Possesso di laurea magistrale e buona conoscenza della lingua inglese

REQUISITI PER LA SELEZIONE:
La ricerca si articolerà sviluppando le seguenti tematiche e conoscenze:

- Progettazione automatica apparecchiature, dei dispositivi e dei sistemi elettrici, sicurezza delle applicazioni elettriche
- Conoscenza di sistemi di rilevazione degli edifici
- Legislazione sui lavori pubblici
- Metodologie per la rilevazione delle esigenze
- Progettazione impiantistica specializzata per funzioni di didattica e di ricerca universitaria
- Progettazione impiantistica per impianti elettrici, speciali, sicurezza, trasmissione dati e sistemi multimediali
- Conoscenza disposizioni in materia di prevenzione incendi
- Conoscenza di metodologie di stima dei lavori
- Conoscenza dei temi di sostenibilità, del risparmio ed efficientamento energetico, dell'integrazione con le energie rinnovabili e delle tecnologie ambientali;
- Conoscenza ed applicazione di strumenti informatici per il disegno e la computazione (CAD, BIM,...)

DATA DEL COLLOQUIO: **13 DICEMBRE, ore 9:30** presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Santa Marta 3 - II piano- Firenze

Art. 4 - Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione scelta può essere presentata unicamente accedendo alla procedura on line all'indirizzo:

https://sol.unifi.it/domasse/tipo_b/login.jsp

La procedura sarà attiva **dal 5 novembre al 5 dicembre 2018**

Il candidato dovrà:

- collegarsi al sito
- registrarsi, indicando con precisione nel proprio profilo i dati richiesti (nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, recapito telefonico e indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando);

quindi:

- scegliere il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/31 per la selezione cui intende partecipare;
- indicare la laurea conseguita, specificando se si tratta di laurea specialistica o magistrale, o secondo il vecchio ordinamento o conseguita all'estero, specificando l'istituzione che l'ha rilasciata e la data di conseguimento;

e dichiarare:

- di non essere stato titolare di assegni di ricerca, ai sensi della Legge 240/2010, conferiti anche da Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché dagli enti di ricerca di cui al c.1 dell'art. 22 della Legge citata, per più di cinque anni
- eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi, svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- di non avere condanne penali o procedimenti in corso;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, pubblicata nella specifica scheda all'art.3 del bando.

Dovrà inoltre allegare:

- copia di un documento di identità.
- curriculum scientifico-professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese e sottoscritto;
- i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili;
- dichiarazione di conformità all'originale dei documenti, pubblicazioni, titoli, ecc., prodotti in versione informatica.

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere compilata integralmente, sottoscritta dal candidato, e allegata secondo la procedura on line, la **Scheda CINECA** (Allegato 2 del bando), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto inserito nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

La data del colloquio è fissata secondo il calendario riportato nella scheda presente all'art.3 del bando.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 5 - Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento di afferenza, alla scadenza del bando e resa nota con Decreto Rettorale sull'Albo Ufficiale di Ateneo. La Commissione sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca. Della Commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con cui il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e colloqui

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei candidati, formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti**:

- **60** per i titoli e il curriculum scientifico professionale del candidato così ripartiti:
 - curriculum scientifico professionale: fino ad un massimo di **40** punti
 - titoli di studio ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di **20** punti;

- ed i restanti **40** punti per il colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

Nell'ambito del colloquio verranno accertate la conoscenza della materia oggetto della valutazione e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

Degli esiti delle valutazioni finali sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante appositi verbali per la successiva approvazione degli atti da parte del Rettore dell'Università.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici con Decreto Rettorale sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web www.unifi.it, alla pagina "Ricerca".

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 7 – Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Gli assegnisti, circa l'assicurazione per la responsabilità civile contro terzi sono assicurati dall'Ateneo a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico.

Art. 8 - Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione provvederà convocare i vincitori della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale

- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Al contratto dovrà essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

Art. 9 - Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."*

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art. 10 - Divieto di cumulo - Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, master universitari, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma precedente. E'

inoltre incompatibile con contratti di lavoro dipendente da soggetti o enti privati.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice.

Art. 11 - Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio del Dipartimento di afferenza, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 13 - Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della Struttura e al Responsabile scientifico almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 14 - Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 15 - Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale,

cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali è disponibile al seguente link:
<https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Maria Laura Sarti, Unità di processo "Servizi alla ricerca, banche dati e risorse", mail bandi.ricerca@adm.unifi.it - tel. 055 2751907.

Art. 18 - Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca, sull'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html> e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-391-assegni-di-ricerca.html>

Firenze, 22 ottobreRE 2018

Il Rettore
Prof. Luigi Dei

TITOLO DELLA RICERCA: “Progetti preliminari di fattibilità tecnica ed economica sugli interventi strategici UNIFI, all’interno di un Laboratorio Sperimentale di Ateneo”

PROGRAMMA DI RICERCA

Individuazione dei fabbisogni, modelli, normative, standard e delle caratteristiche dimensionali, morfologiche, qualitative ed economiche a supporto della redazione degli elaborati per lo studio di fattibilità, al fine di acquisire i pareri preliminari necessari allo sviluppo di successivi livelli di progettazione, dei seguenti interventi:

- a) nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole che attualmente gravitano presso la sede di Piazzale delle Cascine;
- b) nuovo insediamento presso l’Area Universitaria di Viale Pieraccini (CUBO 4) per soddisfare le esigenze della didattica che gravita nella porzione nord di viale Morgagni (ambito biomedico, matematico, statistico, ecc.) per finalizzare l’uso del polifunzionale di Viale Morgagni alle esigenze didattiche della Scuola di Ingegneria;
- c) riqualificazione del complesso di S. Marta per soddisfare le esigenze di ricerca dei Dipartimenti di Ingegneria e adeguamento del Polifunzionale di Viale Morgagni;
- d) riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso edilizio definito Anatomia Patologica all’interno del Campus Careggi;
- e) nuova area coperta nel complesso sportivo di via Vittoria della Rovere per soddisfare la crescente domanda di servizi da parte della comunità studentesca.

Per il settore **ING-IND/31: Responsabile scientifico Dott. Francesco Grasso**

La ricerca si articolerà sviluppando le seguenti tematiche e conoscenze:

Legislazione e normativa tecnica in materia di progettazione degli impianti elettrici ed elettronici, impianti speciali, impianti di sicurezza, impianti di trasmissione dati e sistemi e impianti di protezione antincendio.

Legislazione e normativa tecnica in materia di risparmio ed efficienza energetica degli impianti tecnologici (Decreti Requisiti Minimi e Certificazione Energetica, DLgs 28/2011)

Legislazione sui lavori pubblici

Progettazione impiantistica specializzata per funzioni di didattica e di ricerca universitaria

Strumenti e metodi per la rilevazione degli edifici e analisi delle esigenze

Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici e per la qualità della potenza elettrica

Progettazione BIM

Criteri e metodi per la manutenzione predittiva degli impianti tecnologici

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ___/___/___ Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

E-

MAIL _____ CELL. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero _____

() Laurea V.O. _____

() Laurea Specialistica N.O. classe ___/S (_____)

() Laurea Magistrale N.O. classe LM-___ (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A. ___/___) con Voto _____

() Specializzaz. in _____

data _____ A.A. ___/___

Università di _____
() **DOTTORATO DI RICERCA IN** _____
conseguito in data _____ presso l'Università: _____
Ciclo _____ Data inizio _____ Data fine _____
durata in mesi _____
Borsa NO () oppure SI () dal ___/___/___ .al ___/___/___
n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE

Della Provincia di _____
Via/Piazza _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: _____
Estremi del bando: Decreto del Rettore n. _____ -del _____
Durata in mesi: 12_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) _____
Responsabile della ricerca _____
Titolo della Ricerca: "Progetti preliminari di fattibilità tecnica ed economica
sugli interventi strategici UNIFI, all'interno di un Laboratorio Sperimentale di
Ateneo"
Settore di riferimento_ ING-IND/31

Data,

firma